

Sceccchi e prisuntusi

In una partita di calcio, la sconfitta è uno dei risultati possibili, anche in situazioni che sarebbero imprevedibili. A maggior ragione quando si gioca contro una squadra a secco di risultati, e noi lo sappiamo bene, abituati come siamo stati in anni non troppo lontani ad accumulare sequele di gare senza vittorie (ultima le undici dello scorso anno). Pertanto, che domenica scorsa la Reggina sia uscita battuta da un Akragas fino allora in disarmo e pure lontano da casa, ci potrebbe pure stare: ma non nel modo in cui è accaduto! C'era l'obbligo di fare di tutto per vincerla, poi poteva pure andare male. Avessero, gli avversari, giocato alla morte, e pazienza; ma quando sul campo ci si trova di fronte una compagine così dimessa, non è minimamente accettabile. Il gol, fa parte del gioco; un po' di meno quando sullo 0-0, ad emblema dell'atteggiamento generale, da ultimo difensore un 'novello Baresi' pretende di fermare l'accorrente avversario facendo contemporaneamente ripartire l'azione... E fosse stato solo questo il problema! Fino a quel momento era trascorsa oltre un'ora di quasi nulla, cosa inconcepibile per una squadra che ha l'obiettivo precipuo della salvezza e che non vince da un mese.

A vedere la classifica, la situazione non è al momento preoccupante; ma come siamo stati bravi ad occupare per un po' la colonna di sinistra, non vorremmo che lo diventassimo al contrario nel complicarci l'esistenza. Le ultime ripetute esibizioni degli amaranto tanto tranquilli non ci lasciano. Domenica scorsa avevamo notato che

mister Maurizi si agitava un po' troppo: non era un bel segnale (infatti...) perché mentre si gioca non si ascolta la panchina, e se un tecnico si comportava in quel modo voleva dire che più di qualcosa non andava. Intanto, i segnali diventano critici quando l'intera squadra diventa involuta, in tutti i suoi singoli, nessuno escluso. Lenti nella manovra e negli spostamenti, poco o nulla movimento senza palla così da rendere impossibile persino

dettare un passaggio, incapacità di superare un avversario per creare la superiorità numerica, e poi quel rendere complicate le cose più semplici, trascinando palla intrupandosi in mezzo agli avversari invece di cederla subito al compagno più vicino. Insomma, praticamente tutto il contrario di quanto fatto nelle prime partite, che ci aveva fatto guardare con simpatia e speranza a questa banda di giovanotti. E pure le innumerevoli ammonizioni per interventi di frustrazione o proteste: non era questo che intendevamo per maggiore cattiveria!

Nel dopo partita Maurizi ha sempre ribadito che è inutile discutere della gara appena conclusa e che già dal fischio finale è proiettato alla successiva; farebbe bene a riguardarsi le ultime per cercare di cambiare un po' di cose: gli avversari ormai conoscono il nostro modo di giocare e ci contrastano con facilità. Ci eravamo avvicinati alla fase finale dell'andata con l'auspicio e la speranza (che ci appariva legittima) di poter girare in una posizione e con un punteggio più soddisfacenti; invece siamo arrivati al punto di dover vincere ad ogni costo. E non sappiamo se questa squadra ha la capacità di giocare sotto pressione: lo vedremo già stasera. Pure la Leonzio non è in periodo felice, col recente cambio tecnico che, in genere, provoca almeno una reazione d'orgoglio. Ecco, vorremmo che ce l'avessero piuttosto gli amaranto, scendendo velocemente da questo traballante piedistallo dove, probabilmente con troppa giovanile superficialità, hanno creduto di potere salire.

direttore@forzareggina.net



Reggina (all. MAURIZI)			
22 CUCCHIETTI			
2 PASQUALONI	19 DI FILIPPO	4 GATTI	3 SOLERIO
6 FORTUNATO	10 DE FRANCESCO	17 PORCINO	
11 DI LIVIO			
25 SPARACELLO	9 BIANCHIMANO		
19 TAVARES 10 BOLLINO			
3 SQUILLACE	25 MARANO	8 ESPOSITO	23 DAVI' 16 DE ROSSI
5 GIANOLA 13 CAMILLERI 18 AQUILANTI			
1 NARCISO			
S.Leonzio (all. DIANA)			



Sostieni
**FORZA
REGGINA**
fai la pubblicità
tel. 360986722
forzareggina@email.it

JUST GOLD
FASHION STORE

I nostri marchi

YANKEE CANDLE BOCCADAMIO Jewels

Via D. Marvasi, 8/C
89128 Reggio Calabria
just gold fashion store
www.justgoldrc.it

0965 330053
336.270605
justgold.rc@gmail.com

Villa Lelmar by
Metropolitan
Pizzeria - Ristorante
via Nazionale - Occhio di Pellaro RC
tel. 0965358831 - 3408498272

Stazione di Servizio ENI 8806
LUVARÀ PASQUALE
Ricariche telefoniche
Gratta e Vinci
Bollettini LIS
Lavaggio interno auto 5 €

Reggio Calabria
Via Pasquale Andiloro
Tel. Fax 0965.20110
Cell. 3491850211

ENGINEERING
INLON
THE CONTROL NETWORK COMPANY

A PUNTA DI PENNA
Blog d'informazione libera di Filippo Mammì



1ª edizione del premio 'Oreste Granillo'

Si svolgerà martedì 12 dicembre dalle ore 18 presso il palazzo della Provincia in piazza Italia la 1ª edizione del premio 'Oreste Granillo'. L'evento è stato ideato dal giornalista Maurizio Insardà: "Sono stato fortemente stimolato da Franco Iacopino, lo storico dirigente della Reggina, a fare qualcosa per questa città. È stato naturale, allora, pensare alla figura di Oreste Granillo, sia uomo sportivo (presidente della società amaranto dal 1960 al 1977, consigliere della Figc, delegato del Coni) che soprattutto perso-

naggio che fa parte della storia di Reggio, essendone stato sindaco per due anni oltre che assessore allo sport". Ospite d'onore della manifestazione, condotta da Sabrina Gandolfi e coordinata da Italo Cucci, sarà il vicepresidente Uefa, Michele Uva, che riceverà un'opera realizzata dall'orafo Giambattista Spadafora. Un riconoscimento sarà consegnato pure ad alcuni ex amaranto dell'epoca Granillo: Campagna, Causio, D'Astoli, Paleologo, Regalia, Santonico, i fratelli Sorace, Toschi.



Al tempo della morte di Oreste Granillo, avvenuta nel maggio 1997 (era nato a Paola nel 1926), sulle pagine di Forza Reggina venne pubblicato un articolo commemorativo scritto dal suo grande amico Pietro Placanica, del quale riportiamo un estratto.

Conobbi Oreste nel settembre del '46; avevo poco più di ventidue anni, lui appena venti. Entrambi percorrevamo le prime strade del giornalismo sportivo, lui in qualità di corrispondente del 'Mezzogiorno sportivo' edito a Napoli, io del bisettimanale messinese 'L'eco dello sport', allora diffusissimo in città. L'amicizia tra noi scoccò fulminea e si cementò col trascorrere del tempo, tanto che allorché la direzione dell' 'Eco' decise di ampliare gli organici redazionali a Reggio, venne ad affiancarsi a me, mettendo per giunta a disposizione della redazione i locali dell' Agenzia degli zii Simonetta in via Guglielmo Pepe. A noi successivamente si aggiunse Andrea Tornabuoni, formando così un affiatato trio 'Plagranator', pseudonimo col quale firmavamo gli articoli redazionali. La domenica sera, dopo gli incontri casalinghi della Reggina, la sede della cosiddetta redazione costituiva la meta dei cronisti sportivi: i più assidui erano Enzo Dolfin, che scriveva su 'Sud sport' di Catania, ancora non personaggio protagonista dello sport attivo, Vincenzo Fotia della 'Gazzetta del mezzogiorno', Dino Gentiluomo del 'Messaggero', Enzo Simonetta del 'Mattino', Nini Talamo della Rai. Anche gli inviati forestieri facevano la loro immancabile comparsa in via Pepe. Oreste accoglieva tutti con la massima simpatia e cordialità, com'era nel suo stile, e metteva a loro disposizione le macchine per scrivere e i telefoni dell'agenzia. Con lui spesso andavamo in trasferta al seguito della Reggina per conto dei nostri giornali, accompagnati a volte dal nostro comune amico Vincenzo Fotia. Giovannissimi, quando viaggiare sui treni era ancora un'impresa ardua, rammento che quando scendeva la sera egli percorreva i corridoi delle vetture avanti ed indietro fino a quando non riusciva ad individuare una reticella portabagagli vuota per distendersi sopra e poter così rimediare in santa pace un sonnellino. Quando a luglio 1960 Oreste venne nominato commissario straordinario dell' A.S. Reggina, in sostituzione dell' avv. Grillo, era responsabile dei servizi sportivi da Reggio della 'Gazzetta del sud'. Per ovvi motivi, decise subito di autosospendersi dall'incarico giornalistico e mi chiese di sostituirlo in collaborazione con l'amico Fotia. Devo sottolineare, a suo merito, che durante tutto il periodo in cui i due incarichi coincisero non ci fu alcuna interferenza da parte sua né una semplice parola di disappunto nei nostri confronti, anche quando per motivi di obiettività non lesinavamo critiche severe sull'andamento della squadra. Eppure con Oreste ci incontravamo quasi ogni sera nella sede dell' A.S. Reggina in via Giudecca, e mai ebbe qualcosa da ridire. A suo onore e vanto ed a dimostrazione della caratura della sua personalità, che nei confronti altrui riservava la massima cura ed attenta considerazione.



Nella foto di fine anni Cinquanta, Oreste Granillo con gli amici Fotia e Placanica.

La Reggina di Granillo

1960/61	serie C	7° posto	(all. Sentimenti)
61/62	C	8°	(all. Sentimenti, Rigotti)
62/63	C	9°	(Di Gennaro)
63/64	C	4°	(Zavatti)
64/65	C	1°	
promozione in serie B (Maestrelli - ds Dolfin)			
65/66	B	4°	(Maestrelli - Dolfin)
66/67	B	9°	(Maestrelli - Dolfin)
67/68	B	9°	(Maestrelli - Dolfin)
68/69	B	5°	(Segato - Dolfin)
69/70	B	6°	(Galbiati - Dolfin, Cataldo)
70/71	B	8°	(Bizzotto, Persico - Cataldo)
71/72	B	16°	(Rubino, M.Neri - Cataldo)
72/73	B	16°	(Mazzetti - Cataldo)
73/74	B	18°	
retrocessione in serie C (Moschino, Recagni, O.Neri - Cataldo)			
74/75	C	6°	(Regalia - Cataldo)
75/76	C	7°	(Regalia - Cataldo, Dolfin)

Aurora, futuro incerto

Pino Scopelliti

Settimane intense e con non pochi problemi, quelle che si stanno vivendo in casa Aurora... Le quattro sconfitte consecutive subite dai biancoazzurri nel mese appena trascorso, sono pesanti da smaltire e rischiano di compromettere un campionato programmato per ben altri obiettivi. A complicare ulteriormente le cose in casa Aurora, arrivano anche le cessioni del fantasista Postorino e del portiere Leonardini, che, con l'apertura del mercato invernale, sono andati a rafforzare l'organico del Bocale, compagine locale che milita nel campionato di promozione. Un fulmine a ciel sereno che ha decisamente spiazzato sia la società che l'ambiente della tifoseria biancoazzurra. Fantasista dalle indiscusse qualità e doti tecni-

che, nonché leader del gruppo storico che ha portato l'Aurora dalla seconda categoria ai traguardi che conosciamo, Tonino Postorino ha ringraziato e porto i saluti per intraprendere una nuova avventura. Isidoro Leonardini, portiere protagonista della passata stagione con la storica promozione nel campionato di eccellenza, è ritornato a vestire la casacca biancorossa che aveva già indossato qualche anno fa. Secondo alcune indiscrezioni, sembrerebbe che i due calciatori non avessero più gli stimoli giusti per credere ancora nel progetto della società che, suo malgrado, ha dovuto prendere atto e di conseguenza ce-

IL CAMMINO

Aurora-Cotronei 0-1; Castrovillari-A 1-1; A-Siderno 0-2; Amantea-A 1-2; A-Scalea 2-3; Acri-A 3-1; A-Soriano 2-2; Reggiomediterranea-A 0-0; A-Cutro 0-3; Locri-A 3-0; A-Trebisacce 1-3; GallicoCatona-A 3-0; A-Paolana 1-1

dere alle loro irrevocabili decisioni. In questo contesto, comunque, la dirigenza ha chiuso anche delle importanti operazioni in entrata, ufficializzando gli arrivi dei centrocampisti Leo Gatto e Giuseppe Caputo e dell'attaccante Demetrio Libri, tutti provenienti dal Gallico Catona. Tre pedine che si aggregano al gruppo di mister Vargas e che dovrebbero portare valore aggiunto per il prosieguo della stagione. Domenica scorsa al 'Campoli' la Paolana, avversario distante appena quattro punti e sulla carta abbordabile, in realtà si è dimostrato ostico e ben organizzato in campo. Nonostante un buon approccio alla

gara, nella quale i padroni di casa hanno più volte sfiorato il vantaggio sia nel primo tempo che nel primo quarto d'ora della ripresa, l'Aurora ha patito ancora qualche lacuna difensiva e la Paolana ne ha approfittato per passare in vantaggio. Lo spettro di un'ennesima sconfitta casalinga ha aleggiato nell'aria, ma grazie al penalty realizzato da Favasuli, i ragazzi di mister Vargas hanno raggiunto la parità. Avrebbe dovuto essere la gara della svolta, ma così non è stato: è finita con un punto prezioso per gli ospiti che mantengono le distanze, ma che serve ben poco ai biancoazzurri collocati al penultimo posto in classifica con sette punti, a +1 dall'ultima posizione e a -10 dalla zona salvezza. Oggi l'Aurora sarà impegnata in trasferta contro la corazzata Sersale.



Arturo Campagna (1948)
centrocampista:
66/67 B (1 pres.);
67/68 B (2); 69/70 B (4); 70/71 B (1);
74/75 C (28, 3 reti)

Carlo Regalia (1934)
allenatore:
74/75 C (6° posto);
75/76 C (7°)

Franco Causio (1949)
ala: 68/69 B (30, 5)



Giancarlo D'Astoli (1953)
difensore : 70/71 B (2); 71/72 B (18);
72/73 B (19); 73/74 B (33); 74/75 C (24); 75/76 C (12, 1); 76/77 C (30, 6);
77/78 C (24)



Giovanni Toschi (1945)
attaccante:
67/68 B (34, 6);
68/69 B (38, 7);
69/70 B (34, 7)



Giuseppe Santonico (1944)
attaccante:
64/65 C (23, 5);
65/66 B (28, 8);
66/67 B (23, 4)



Giuseppe Sorace (1953)
centrocampista:
71/72 B (1), 74/75 C (5, 2); 75/76 C (18, 1); 76/77 C (9)



Michele Sorace (1953)
centrocampista:
71/72 B (3); 73/74 B (4); 74/75 C (13, 1)



Teodoro Paleologo (1955)
difensore:
74/75 C (7)

LEONZIO SICULA



colori sociali: **Bianco-Nero**
pres. **LEONARDI**, ds **MIGNEMI** all. **DIANA**

- | | |
|-----------------|----------------|
| 1 NARCISO p | 14 DE FELICE a |
| 2 POLLACE d | 15 GRANATA d |
| 3 SQUILLACE d | 16 DE ROSSI d |
| 4 GIULIANO d | 17 D'AMICO c |
| 5 GIANOLA d | 18 AQUILANTI d |
| 6 MONTELEONE d | 19 TAVARES a |
| 7 ARCIDIACONO a | 20 BONFIGLIO a |
| 8 ESPOSITO c | 21 COZZA c |
| 9 FERREIRA a | 22 CIOTTI p |
| 10 BOLLINO a | 23 DAVI c |
| 11 RUSSO a | 23 GAMMONE c |
| 12 LA CAGNINA p | 25 MARANO c |
| 13 CAMILLERI d | 26 D'ANGELO c |

IL CAMMINO

(g 15; v 3, p 6, s 7; rf 14, rs 21)

Leonzio-Matera 2-1; Trapani-L 0-0; L-Monopoli 0-3; Bisceglie-L 1-1; Lecce-L 3-2; Francavilla-L 3-2; L-Stabia 0-0; Catania-L 1-2; L-Akragas 2-0; Rende-L 1-0; L-Andria 1-1; Fondi-L 2-1; L-Casertana 1-1; Cosenza-L 0-0; L-Catanzaro 1-2; L-Paganese 0-3

I PRECEDENTI

93/94 C1 LEONZIO-REGGINA 0-1 (CEVOLI); RC-LE 2-0 (PARPIGLIA, GIACCHETTA)
45/46 C LE-RC 1-0; RC-LE 2-0 (CARIDI, RAKTELL)

Classifica

SERIE C girone C

Lecce	37
Trapani	34
Catania	34
Siracusa	29
V.Francavilla	25
Rende	25
Catanzaro ^	24
Matera (-2)	23
Monopoli	22
J.Stabia	21
Bisceglie	20
REGGINA	18
Cosenza	17
Casertana	15
R.Fondi	15
S.Leonzio	15
Paganese	14
F.Andria (-1)	12
Akragas ^ (-3)	9

^ una gara in meno

Prossimi turni

18ª giornata domenica 10.12.17

Cosenza-Francavilla	(h 14,30)
Fondi-Akragas	
Monopoli-Trapani	
Siracusa-Stabia	
Andria-Rende	(h 16,30)
Paganese-Lecce	
Casertana-Bisceglie	(h 20,30)
Catania-Matera	
REGGINA-S.Leonzio	
riposa Catanzaro	

19ª giornata domenica 17.12.17

J.Stabia-REGGINA	(ven. 15 h 20,45)
Bisceglie-Fondi	(h 16,30)
Catanzaro-Paganese	
Rende-Catania	
Trapani-Cosenza	
Francavilla-Andria	(h 18,30)
Lecce-Monopoli	(h 20,30)
Leonzio-Siracusa	
Matera-Casertana	
rip. Akragas	